

**Equipe multi-professionale n. 312 autorizzata alla prima certificazione - ATS MILANO Città
Metropolitana Territorio Milano e Nord Milano**

Dott.ssa Luisa Cazzaniga
Neuropsichiatra Infantile

Ordine dei Medici di Milano
N.19793
Tel. 347/1004097
Mail: lcazzaniga@icloud.com

Dott.ssa Ilaria Domaneschi
Logopedista

Ordine TSRM MI CO LC Lo MB SO
N.78
Tel. 340/9667838
Mail: ilariadomaneschi@virgilio

Dott.ssa Chiara Amaryllis Cinzia Squarza
Psicologa dell'età evolutiva,
Psicoterapeuta, Psicodiagnosta

Ordine degli Psicologi della Lombardia
N.03/1492
Tel. 335/538990
Mail: chiarasquarza@gmail.com

Esame Neuropsicologico e dell'Apprendimento di: [REDACTED]

Data di nascita: [REDACTED]

Esame eseguito nel: gennaio/febbraio 2022

Classe frequentata: II classe della scuola Secondaria di Primo grado

Referente caso: dott.ssa Luisa Cazzaniga

Milano, 14/03/2022

La ragazza [REDACTED] nata il [REDACTED] viene vista su richiesta dei genitori, e suggerita dalla dott.ssa Silvia Magnani che la segue in controlli, inizialmente per una valutazione neuropsicologica.

La ragazza frequenta la seconda classe della scuola secondaria di primo grado nella scuola di via Vivaio con risultati scolastici buoni. In particolare la madre riferisce difficoltà nell'ambito linguistico in tutte le materie.

Dalla prima valutazione era emersa la necessità del completamento del quadro clinico anche con la valutazione degli aspetti dell'apprendimento.

Storia scolastica

Scuola materna dai quattro ai cinque anni di vita con buon inserimento.

La bambina quindi considerata la storia anamnestica ed il rilevato significativo disturbo di linguaggio è stata inserita in prima classe della scuola Primaria a sette anni.

La madre riferisce difficoltà nell'ambito linguistico in tutto il percorso scolastico.

La ragazza ha fatto una valutazione degli apprendimenti in quarta classe della scuola Primaria dalla logopedista dott.ssa Marin che aveva rilevato fragilità nell'ambito della correttezza ortografica e della conoscenza numerica.

Anamnesi fisiologica e patologica

La bambina è stata adottata in Cina all'età di tre anni nel novembre 2011. Presentava una labiopalatoschisi per la quale è stata precocemente operata in Cina e successivamente al suo arrivo in Italia a 38 mesi.

Non si hanno notizie della nascita e dello sviluppo motorio e del linguaggio nei primi anni di vita.

La madre riferisce un importante ritardo dello sviluppo del linguaggio per il quale è stata posta diagnosi a cinque anni di "disturbo specifico prevalentemente in ambito espressivo" dal dott. Fornaro presso la UONPIA di "Niguarda" a Milano.

In precedenza [REDACTED] era stata vista dalla dott.ssa Anna Chilosi che aveva evidenziato un disturbo fonetico/fonologico e morfo-sintattico per il quale consigliava di potenziare la terapia logopedica, già in atto, ed inviava alla dott.ssa Silvia Magnani.

Entrambi i neuropsichiatri consigliavano allora la permanenza della bambina alla scuola materna.

Emma ha sofferto di otiti ricorrenti con calo dell'udito nel corso degli anni per cui è stata seguita e monitorata.

La mamma riferisce infine che la ragazza ha sofferto per una cheratocongiuntivite atopica nel 2019 per la quale è attualmente in cura a Genova. Non problemi di acuità visiva.

La ragazza è stata seguita da diversi Centri sia in terapia psicomotoria che logopedica che in controlli evolutivi neuropsichiatrici sopra riportati.

La ragazza è attualmente ancora seguita dalla foniastra dott.ssa Silvia Magnani.

La ragazza è stata vista infine in valutazione logopedica nel novembre 2021 dalla dott.ssa Domaneschi su indicazione della dott.ssa. Magnani. Sotto si riportano i dati della valutazione a completamento diagnostico.

Sintesi diagnostica

Sulla base della documentazione anamnestico-clinica e degli accertamenti effettuati, si formula la seguente sintesi diagnostica

- o Intelligenza fascia media
- o Difficoltà nell'uso dell'automatismo della lettura da monitorare
- o Disortografia evolutiva di media gravità con disgrafia ICD 10 F81.1 -F81.8
- o Difficoltà nell'ambito del Numero

B2 (Profilo cognitivo)- Intelligenza

Dalla valutazione intellettiva risulta un quoziente totale nella media, con omogeneità fra l'indice di Comprensione verbale e quello di Ragionamento Visuo-percettivo con migliore sviluppo del secondo.

Sono da considerare anche l'indice delle Abilità Generale (I.A.G.), che è la somma dei punteggi della Comprensione Verbale e di quello di Ragionamento Visuo-percettivo, che risulta nella media, e l'indice di Competenza Cognitiva (I.C.C.), somma della Memoria di Lavoro e della Velocità di Elaborazione, che risulta anch'esso nella media ,ma inferiore ,come misura dell'abilità di elaborare le informazioni e della memoria.

In conclusione risulta come un punto di debolezza individuale la Memoria di lavoro.

L'indice delle Capacità Verbali non è interpretabile unitariamente stante la significativa discrepanza fra i punteggi. Si analizzano pertanto le singole prove. Risulta medio-alto il sub-test "somiglianze", misura della capacità di concettualizzazione verbale. Risultano nella media il sub-test "vocabolario", misura di conoscenza lessicale, ed il sub-test "Informazioni", misura della capacità di recupero di nozioni.

Si osserva una deflessione negativa significativa nel sub-test "comprensione", misura della capacità di comprensione ed adattamento e riflessione su situazioni di vita quotidiana.

L'indice delle funzioni Visuo-percettive risulta medio-alto, ma non è interpretabile unitariamente stante la significativa discrepanza fra i punteggi. In particolare risulta medio-alto il sub-test "disegno con cubi" che misura l'abilità prassica visuo-percettiva. Si segnala una deflessione negativa significativa nel sub-test "concetti illustrati", misura della capacità di concettualizzazione su base visiva. Risulta nella media il sub-test "ragionamento con matrici" come misura di puro ragionamento logico non-verbale.

L'indice di Memoria di lavoro risulta medio-basso e discrepante rispetto ai precedenti indici. Risulta sotto la norma il sub-test "memoria di cifre", quale misura della memoria verbale a breve termine, e ai limiti della norma il sub-test "riordinamento lettere e numeri", misura di memoria di lavoro. Il sub-test "ragionamento aritmetico" risulta nella media. La ragazza si appropria a questa prova con attenzione ed il risultato è determinato in parte da lentezza nel calcolo e difficoltà a mantenere i dati in memoria, piuttosto che di problem-solving.

L'indice di Velocità di Elaborazione è interpretabile unitariamente. Risultano nella media sia il sub-test "cifrario", misura della capacità di organizzazione e pianificazione di un compito di integrazione visuo-motoria, che il sub-test "ricerca di simboli", misura della capacità di attenzione visiva in un compito di discriminazione veloce.

Si riportano i punteggi del test WISC IV

(Si intendono nella norma i quozienti >o uguali a 85 sui totali ed i pp > o uguali a 8 nei singoli sub-test)

Quoziente Intellettivo Totale=104	60,2 rango percentile	fascia media
Comprensione Verbale=104	59,6 rango percentile	fascia media
Ragionamento visuo-percettivo=115	83,8 rango percentile	fascia medio-alta
Memoria di lavoro=85	15,9rango percentile	fascia medio-bassa
Velocità di elaborazione=103	57,4 rango percentile	fascia media
Indice di Abilità Generale (IAG)=105	60,1 rango percentile	fascia medio-alta
Indice di Competenze Cognitive=92	30,8 rango percentile	fascia media

Psiche

La ragazza lavora bene, con attenzione e impegno per ottenere buoni risultati nel corso di tutta la valutazione.

Si osserva tendenza talvolta alla remissività per fatica nella riflessione con necessità di un uso maggiore di strategie metacognitive nella valutazione neuropsicologica.

Durante la valutazione degli apprendimenti si conferma la determinazione e la tenacia della ragazza sul lavoro con un'evidente fatica che sa comunque affrontare come normalmente è abituata.

Si osserva infine in [REDACTED] un lieve stato ansioso e senso di inadeguatezza che una maggiore chiarezza, anche dei punti di forza, potrà ridimensionare come la guida ad un approccio ancora più efficace al lavoro scolastico, tenendo in considerazione la difficoltà specifica con l'uso delle necessarie misure dispensative e compensative, con conseguente maggiore serenità, possibilità di ottenere gratificazioni e di sviluppare un maggior benessere emotivo.

Valutazione Neurologica

All'osservazione neurologica risulta un quadro nella norma.

Lateralità destra omogenea.

B3. ABILITÀ SCOLASTICHE

Letture

La prova di lettura di parole e non-parole della DDE 2 mostra un dato sotto la norma nella rapidità, con correttezza nella norma in entrambe le prove.

La rapidità sotto la norma indica una difficoltà nell'automatismo della lettura sia nell'accesso che in quello fonologico.

La prova di lettura del brano conferma questo aspetto mostrando un dato sotto la norma nella rapidità con una prestazione sufficiente nella correttezza.

La comprensione dei due brani proposti risulta sufficiente in entrambe le prove. La ragazza legge con molta attenzione ed impegno rileggendo parti del brano ove necessario ed il tempo di esecuzione delle prove risulta superiore.

I dati indicano una difficoltà nell'uso dell'automatismo della lettura con comprensione nella norma che determina la necessità di tempo e conseguentemente un sovraccarico di lavoro per arrivare ad una comprensione pienamente positiva soprattutto di fronte a testi lunghi e complessi dal punto di vista lessicale.

Si consiglia il monitoraggio della lettura.

Scrittura

Nella prova di dettato di brano della Batteria per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica BVSCO (Cornoldi) per la classe seconda media si osserva un numero di errori significativo e cui si aggiungono numerose omissioni di parole o parti di brano, derivanti dalla necessità di attenzione alla decodifica delle parole ed all'autocorrezione. La ragazza mostra un'evidente fatica nel tenere la velocità di dettatura principalmente perché molto concentrata sull'aspetto della decodifica delle parole, come anche da lei verificato.

Si propone quindi in altra giornata una prova di dettato di prima media con una velocità di dettatura calibrata sulla ragazza. Gli errori sono in parte diminuiti, ma il loro numero è comunque elevato per l'età. Non sono stati conteggiati gli errori su base disgrafica.

La prova di dettato di non parole della DDE 2 che era stata proposta precedentemente, è stata eseguita anch'essa con molta attenzione da parte della ragazza all'aspetto della correttezza ortografica, comportando nel sovraccarico di lavoro l'omissione di diverse parole a confermare la necessità di attenzione al compito indicativo di una difficoltà di automatizzazione della correttezza ortografica.

La ragazza impugna la matita in modo non convenzionale, china sul foglio, quasi appoggiata e l'atto motorio è abbastanza fluido, ma lento. [REDACTED] usa lo stampato minuscolo e l'elaborato è abbastanza comprensibile.

Nelle prove di scrittura, che riguardano le prassie si evidenzia un disturbo sia della fluenza che della morfologia del tratto grafico, che comporta lentezza.

La scrittura è una competenza trasversale a tutte le materie scolastiche (si passa molto tempo a scrivere) e una difficoltà in questo ambito può portare affaticamento, frustrazione, abbassamento di autostima e di motivazione (rinuncia, evitamento dell'atto). Le difficoltà nella componente motoria della scrittura, inoltre, non compromettono soltanto la velocità di scrittura o la resa formale, ma anche la quantità e la qualità del prodotto scritto.

L'automatizzazione della correttezza ortografica e di uno schema motorio efficiente permettono un maggiore investimento dell'attenzione sugli aspetti cognitivi e linguistici della scrittura.

Processamento Numerico

È stata somministrata la Batteria Discalculia Evolutiva BDE-2 (Biancardi e altri).

Le tre aree indagate sono: area del Numero, area del Calcolo e area del Senso del Numero.

-Nell'area del Numero si rileva una caduta che interessa la lettura, la scrittura ed in modo più importante la prova di ripetizione di numeri. L'automatismo del conteggio risulta nella media. L'esito delle prove è sotto la norma.

-Nell'area del Calcolo si rileva un dato nella norma nella prova di immagazzinamento/recupero dei fatti aritmetici, e un risultato maggiormente positivo nell'esecuzione del calcolo a mente (somme e sottrazioni) ove il tempo a disposizione è abbastanza elevato. Nella prova di calcolo rapido invece risulta un dato sotto la norma per lentezza di esecuzione. La prova di calcolo scritto risulta nella norma. Risulta complessivamente un dato nella media nel Calcolo.

-Nell'area del Senso del Numero risultano nella media la prova delle triplette e quella delle inserzioni, mentre la prova di calcolo approssimativo risulta ai limiti della norma. La prestazione risulta complessivamente in questa area nella media.

Il quoziente totale che tiene conto delle tre aree risulta nella media.

La prova di problemi aritmetici su lettura della ragazza risulta nella media. Si sottolinea che il problema è un compito matematico complesso che comporta diversi aspetti, lettura, comprensione ed esecuzione del calcolo che nel paziente con disturbo specifico risulta particolarmente carico di difficoltà e necessità di grande impegno.

Le prove non determinano un quadro discalculico, ma difficoltà nell'area del numero nella decodifica e lentezza nel calcolo.

C- Approfondimento delle Funzioni coinvolte

Attenzione

Durante la valutazione l'attenzione è adeguata.

La valutazione attentiva che risulta dal test delle Campanelle conferma l'osservazione clinica che mostra un dato nella norma. La ragazza si è approcciata alla prova con grande impegno e capacità di apprendimento di un metodo di esplorazione efficace, ma anche faticabilità.

Test Campanelle Rapidità tot=62 (-0,21 D.S.) Accuratezza tot=123 (-1,27 D.S.)

Memoria

Dalle prove di memoria del test Wisc-IV risulta una memoria verbale medio-bassa con un punteggio lievemente superiore in quella a lungo termine (MLT=95) rispetto a quella a breve termine (MBT=85) ai limiti della norma.

La difficoltà nella memoria evidenziata nel test Wisc-IV risulta particolarmente importante in quanto può incidere negativamente nello studio e nell'apprendimento comportando fatica e la necessità di utilizzo di strategie cognitive compensative da parte della ragazza.

Si specifica come la memoria di lavoro è coinvolta in diversi processi cognitivi, nella comprensione, nel recupero di informazioni dalla memoria a lungo termine, nel recupero lessicale, nel ragionamento aritmetico per cui è necessario in questi casi favorire l'uso di supporti, che semplifichino il lavoro e di un tempo maggiore.

Considerato il quadro clinico si ritiene che sia necessario valutare l'utilizzo di strumenti facilitatori quali le tabelle della memoria per le diverse materie per permettere alla ragazza di dedicare la sua attenzione ai compiti più complessi e di non affaticarsi inutilmente.

Integrazione visuo-motoria

Copia Figura complessa di Rey

Tipo di riproduzione=IV 25°percentile Punteggio=29 25°percentile Tempo=210" 75°percentile

Memoria Figura complessa di Rey

Tipo di riproduzione=IV 10°percentile Punteggio=14 10°percentile Tempo=180" 50°percentile

La prova di copia viene eseguita con fatica. Il tipo di riproduzione è nella norma come il punteggio con un'esecuzione globalmente adeguata in un tempo nella norma. Nella prova a memoria si rileva un dato sotto la norma nell'organizzazione della figura e nell'analisi dei singoli elementi con una riproduzione globalmente sotto la norma.

Emerge una difficoltà di integrazione e visuo-motoria correlata alla memoria.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Somministrate a [REDACTED] alcune prove tratte dal test BVL_4-12 (Batteria per la Valutazione del Linguaggio), di cui si riportano i dati normativi relativi all'ultima fascia d'età considerata dal manuale di somministrazione (11.11) e non riferiti all'età della ragazza.

Denominazione, Comprensione grammaticale,, Ripetizione di parole e Ripetizione di non-parole: si collocano nella media; nella prova di denominazione presenti alcune incertezze (..eeh..).

Comprensione di espressioni idiomatiche: si colloca fra la media e la fascia inferiore alla media. Comprensione lessicale in età scolare: si colloca nella fascia inferiore alla media, in zona di prossimità della fascia clinica (tipologia errori: generalizzazioni);

Ripetizione di frasi in età scolare: si colloca in fascia clinica; tipologia errori: sostituzione di parola o di parte di frase, omissione di parti di frase, non risposta; presente fatica a ricordare tutti gli elementi negli enunciati lunghi. Descrizione di una storia in sequenza: descrive correttamente ed in modo completo il contenuto mostrato dalle immagini. Test Trog-2/comprensione grammaticale: sospeso. Si riproporrà in altra giornata.

Test dei gettoni/ comprensione sintattica nell'area della norma; alcuni errori dovuti, forse, a difficoltà a tenere in carico tutti gli elementi di una frase e a coordinarli fra loro.

Boston /denominazione: nella fascia inferiore alla media; tipologia errori: non risposta, semantico, circonlocuzione.

I risultati delle prove mostrano competenze linguistiche globalmente nell'area della norma, alcune difficoltà nell'ambito lessicale e difficoltà più significative nella ripetizione di frasi. Nel linguaggio spontaneo, brevissimi dialoghi contestuali, E. utilizza enunciati corretti nell'aspetto morfosintattico; inventario fonetico completo con incertezze ed alterazioni, a volte (*Gli Sci R*).

- Conclusioni

La presente diagnosi è stata redatta secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica dei DSA" della Consensus Conference e dell'Istituto Superiore di Sanità. Sulla base del documento prodotto [REDACTED] ha diritto a poter usufruire delle misure dispensative e degli strumenti compensativi stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e dalla legge nazionale (legge n.170/2010) a favore degli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento; si ritiene necessaria la stesura del piano didattico personalizzato (PDP).

Memoria e velocità di elaborazione: la riferita difficoltà in questi ambiti comporta lentezza nell'esecuzione del lavoro scolastico, più evidente in alcune materie ed in alcuni compiti, e conseguente fatica che può penalizzare la ragazza; pertanto si suggerisce di dare più tempo e di permettere l'utilizzo di tabelle della memoria e di schemi/mappe durante le verifiche scritte ed orali. E' opportuno non richiedere uno studio mnemonico.

Scrittura: si precisa che gli errori ortografici, essendo secondari ad un disturbo specifico, non dovranno essere considerati nella valutazione finale dello scritto anche nelle lingue straniere dove saranno più evidenti.

Per le verifiche scritte è consigliabile valutare la necessità di concedere tempi supplementari per la correzione e per la disgrafia e permettere alla ragazza di lavorare maggiormente sull'aspetto di elaborazione e strutturazione del discorso scritto. La disgrafia comporta lentezza nella scrittura di lettere e numeri, ma potrebbe comportare anche difficoltà nel disegno tecnico e in tutte le attività dove sia richiesta precisione nel tratto e orientamento spaziale e comunque una realizzazione grafica.

Lettura: la ragazza fatica ad utilizzare la lettura, in tempi adeguati, al fine dell'apprendimento dei contenuti in quanto la difficoltà nell'automatizzazione costringe ad effettuare operazioni di revisione lessicale, ciò determina affaticamento e può incidere anche sull'adeguata comprensione del testo, nel caso di [REDACTED] adeguata, ma con tempi superiori. Si precisa, che tali problematiche aumentano di fronte a testi ricchi di lessico specialistico (come per i testi di scuola superiore e quelli matematici). Pertanto si ritiene importante valutare l'utilità dell'utilizzo di sintesi vocali, audio-libri, registrazioni delle lezioni e l'utilizzo di mappe concettuali e/o schemi, per lo studio a casa e nel contempo proporre interrogazioni programmate.

Calcolo e processamento numerico: date le difficoltà di memoria rilevate, la lentezza nel calcolo e la compromissione di aspetti dell'ambito numerico, si dà indicazione dell'utilizzo della calcolatrice e delle tavole della memoria (tabelle con formule), in modo che [REDACTED] possa destinare tutta la sua attenzione esclusivamente al problem solving matematico.

¹ Referto conforme alle indicazioni della Legge n.170/2010 e al decreto attuativo del MIUR del 12 luglio 2011 n.5663.

Al contempo è necessario valutare la necessità di un tempo superiore per l'esecuzione del compito matematico considerata la lettura e la comprensione.

Lingua straniera: soprattutto l'inglese, a differenza dell'italiano, ha regole di conversione fonema-grafema non trasparenti e un numero elevato di parole irregolari che vanno lette con accessi lessicali; le difficoltà presenti nella lingua scritta italiana (ad elevata regolarità fonografica) si presentano quindi con molta maggior evidenza nella lingua scritta inglese.

D-PRESCRIZIONI

In considerazione del quadro clinico si consiglia di valutare con la ragazza le specifiche difficoltà per affrontarle con le modalità più idonee e valutare l'utilizzo delle misure sotto riportate.

E-Strumenti compensativi

- Permettere la registrazione delle lezioni, uso di sintesi vocale, audiolibri ed ogni tipo di materiale cd-rom, come supporto alla lettura se utile per la ragazza e comunque più tempo per la lettura e la comprensione
- Mappe concettuali, formulari, tabelle della memoria per le diverse discipline, da utilizzare anche all'atto di verifiche scritte e orali
- Uso del PC o dell'Ipad per la videoscrittura se utile per la ragazza e dare la possibilità di usare il vocabolario digitale in tutte le materie comprese le lingue straniere
- Uso della calcolatrice e formulari soprattutto quando la ragazza deve eseguire compiti matematici complessi e concedere più tempo alla fase di lettura e comprensione

Strumenti dispensativi

- Programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- Gli errori ortografici non devono essere oggetto di valutazione, in quanto trattasi di difetto specifico, in tutte le materie
- Durante le interrogazioni scritte ed orali, che dovranno essere programmate, dare la possibilità alla ragazza di usare mappe e schemi precedentemente preparati
- Nelle lingue straniere prevedere eventualmente prove orali a compenso di quelle scritte e dare un tempo superiore per le prove di ascolto particolarmente complesse perché prevedono più compiti assieme in velocità
- Si sottolinea infine che negli adolescenti dislessici l'approccio a due compiti assieme risulta particolarmente complesso da qui la necessità di più tempo o di misure facilitatrici in tutte le materie. Si consiglia di valutare con la paziente le specifiche difficoltà per affrontarle con le modalità più idonee

F-INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA

E' necessaria la stesura a scuola di un PDP che tenga conto delle indicazioni riportate in relazione per favorire un regolare prosieguo degli apprendimenti scolastici conformi a una dotazione intellettiva buona. Il PDP sarà da condividere con i genitori e con la ragazza. Sarà necessario verificarne l'efficacia e quindi modificarlo nel tempo.

Per ciascuna materia o ambito di studio sarà necessario individuare le abilità e le conoscenze fondamentali che l'allieva deve acquisire, ma al contempo assicurare una modalità di lavoro compatibile con le specifiche modalità di funzionamento dell'allieva.

H-AGGIORNAMENTO DEL PROFILO FUNZIONALE

La valutazione e le indicazioni d'intervento (B2, B3, C, D, E e F) potranno essere aggiornate nuovamente al termine della scuola secondaria di secondo grado.

In fede

Dott.ssa Luisa Cazzaniga



Dott.ssa LUISA CAZZANIGA
Neuropsichiatra Infantile
Via Pinturicchio, 26 - Milano
C.F. CZZ LSL 54D41 F205R

Si rilascia il presente documento su richiesta dei genitori di Emma Negri, per gli usi consentiti dalla legge. Ne è vietata l'acquisizione mediante lettura e la divulgazione senza l'autorizzazione della paziente, o di chi ne detiene la patria potestà.

Sintesi dei dati testali

Linguaggio

BVL-4_12 Batteria per la Valutazione del Linguaggio (dati normativi riferiti a 11.11) Denominazione
totale figure denominate 65/67 (in media)

<i>Comprensione lessicale in età scolare</i>	<i>punteggio totale 35/42 (in media)</i>
<i>Comprensione grammaticale</i>	<i>punteggio totale 38/40 (in media)</i>
<i>Comprensione di espressioni idiomatiche</i>	<i>totale risposte corrette 5/10 (M/ -1ds)</i>
<i>Ripetizione di parole</i>	<i>totale risposte corrette 15/15 (in media)</i>
<i>Ripetizione di non parole</i>	<i>totale risposte corrette 14/15 (in media).</i>
<i>Ripetizione di frasi in età scolare</i>	<i>totale frasi ripetute correttamente 12/20 (inferiore a -2ds)</i>
<i>Test dei gettoni/ Comprensione sintattica</i>	<i>punteggio totale 33,5 /36 (in media).</i>
<i>Trog-2 / Test di Comprensione Grammaticale</i>	<i>prova sospesa</i>
<i>Boston Naming /denominazione</i>	

Risposte corrette senza aiuto 43/60 (si distanza di -1,15 ds dalla media di riferimento)

Apprendimento

Letture

Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia evolutiva di Tressoldi et Al. (DDE-2) – dato normativo Stella et Al. 2013

prova 2	tempo.	89,55"	-1,44 D.S.
	sillabe/secondo	3,0202	-1,53 D.S.
	errori	0	0,50 D.S.
prova 3	tempo	58,26	-0,91 D.S.
	sillabe/secondo	2,17	-1 D.S.
	errori	4	0 D.S.

-Prove MT Avanzate -3-Clinica di Cornoldi – Brano “ Le vespe”

Rapidità	tempo		
	sillabe/secondo=3,37	10°<15°percentile	R.A.
Correttezza	errori=5	30°percentile	P.S.

-Prove MT Avanzate -3-Clinica di Cornoldi- Comprensione del testo per la classe II° Media
 “Le scimmie dell’isola di Koshima” Risposte corrette=8/12. 30°percentile P.S.
 “Il violino rubato” Risposte corrette=8/12 60°percentile P.S.
 Totale risposte corrette=16/24 40°percentile P.S.

Scrittura

Prova per la valutazione della correttezza ortografica – BVSCO Dettato del brano

“La piccola antilope” (II media)	errori 10+omissioni	<5° perc.
“Viaggio sul Nilo” (I media)	errori=10	<5 perc.

-Batteria per la valutazione della correttezza ortografica DDE-2 di Tressoldi

Prova 6 dettato parole	errori=2+6 omissioni	5°percentile
Prova 7 dettato non parole	errori=4+4omissioni	<5°percentile

-Test per la diagnosi della disgrafia evolutiva

Prova “lelele”	tot=74	-1,09 D.S.
Prova “numeri”	tot=98	-0,96 D.S.
Prova “uno uno”	tot=39	-3,13 D.S.

Processamento Numerico Batteria BDE-2 di Biancardi

(La prova ha media 100 e deviazioni standard di 15, per cui vanno considerati nella norma punteggi compresi tra 85-115. Al di sotto della norma quozienti numerici, di calcolo, del senso del numero e totale (QN, QC, QSN e QT) compresi tra 70 e 84. Sono considerati in fascia clinica i quozienti al di sotto di 70. Punteggi ponderati (pp) >8 nella norma)

<u>Area del numero</u>	punteggio totale=24	Quoziente di Numero 79
conteggio	pp 10	
lettura numeri	pp 7	
scrittura di numeri	pp 7	
(ripetizione numeri)	pp 2)	
<u>Area del calcolo</u>	punteggio totale= 29	Quoziente di Calcolo 96
moltiplicazioni a mente	pp 10	
calcolo a mente	pp 14	
calcolo rapido	pp 5	
<u>Area del senso del numero</u>	punteggio totale=29	Quoziente Senso del Numero 96
triplette	pp 11	
inserzioni	pp 10	
calcolo approssimativo	pp 8	
Problemi	pp 9	
	Totale punteggi ponderati=92	Quoziente Totale 102

(Legenda: -Deviazioni standard- D.S. superiori a -1,00: norma; D.S. comprese tra -1,01 e -2,00: difficoltà; D.S. inferiori a -2,01: disturbo. -Percentili- percentili superiori 15°: norma ; percentili compresi tra 15° e 5°: difficoltà; percentili inferiori o uguali a 5: disturbo -Criteri- CCR: criterio completamente raggiunto; PS: prestazione sufficiente; RA: richiesta di attenzione; RII: richiesta di intervento immediato)